



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile
Valdarno Inferiore e Costa
Sede di Livorno

PROT. 247355 DEL 09/05/2018

OGGETTO: Piano Regolatore del porto di Cala Galera.

Invio parere idoneità tecnica.

A **Comune di Monte Argentario**
Area 1 Ufficio Demanio

argentario@pec.comune.monteargentario.gr.it

p.c. **Regione Toscana**
Settore Genio Civile Toscana Sud

regionetoscana@postacert.toscana.it

p.c. **Ufficio Circondariale Marittimo**
Porto Santo Stefano

dm.livorno@pec.mit.gov.it

Si fa riferimento alla pregressa corrispondenza sull'oggetto e in particolare:

- alla nostra nota prot.n.101171 del 24.02.2017 a oggetto "*Piano Regolatore del porto di Cala Galera. Comunicazione*" di non rilascio del parere di idoneità tecnica di cui all'art. 86 comma 4 della LR 65/2014 a seguito dell'avvenuta approvazione del PRP in oggetto con DCC n.85 del 19.11.2016;
- alla nostra nota prot.n.201410 del 12.04.2018) a oggetto "*Validità ed efficacia del Piano Regolatore Portuale di Cala Galera, Comune di Monte Argentario*" con la quale fra l'altro si comunica "...Per evitare eventuale pronuncia di illegittimità del PRP si ritiene che codesto Comune possa annullare, in via di autotutela, l'atto di approvazione del PRP, al fine di richiedere ed acquisire il parere di idoneità tecnica regionale...";
- alla vostra nota -con allegata DCC n.28 del 13.04.2018 e documentazione tecnica del PRP- prot.8637 del 16.04.2018 (agli atti regionali prot.n. 210000 in data 17.04.2018) a oggetto "*Piano Regolatore del porto di Cala Galera. Richiesta parere*" di richiesta del parere di idoneità tecnica di cui all'art. 86 comma 4 della LR 65/2014;

- sentita l'Avvocatura regionale, sia in merito alla non procedibilità del rilascio del parere in oggetto successivamente all'approvazione del PRP, sia in merito alla possibilità del rilascio del medesimo parere solamente dopo la sospensione dell'efficacia del PRP da parte del Comune;

- vista la richiamata DCC n.28 del 13.04.2018 di sospensione dell'efficacia della richiamata DCC n.85 del 19.11.2016;

- visto l'art.21 quater della L.241/1990 e ss.mm.ii.;

- richiamata anche la nostra nota prot.n.149258 del 16.03.2018 a oggetto "*Marina di Cala Galera – Circolo Nautico Spa – D'Amico Cesare – Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) vasca travel lift nel porto turistico di Cala Galera in Monte Argentario - richiesta parere ai sensi del D.P.R. 160/2010 - art.25 L.R. 88/1998 (validità idoneità tecnica). Comunicazione di improcedibilità dell'istanza*" con la quale si ricorda, fra l'altro, che "...a oggi il P.R.P. approvato è privo del preventivo parere di idoneità tecnica obbligatorio e vincolante ex comma 4, art. 86, L.R. 65/2014...";



- vista l'istruttoria tecnica del 08.05.2018 sugli elaborati tecnico-amministrativi presentati a corredo dell'istanza di parere e considerato che l'esito istruttorio porta a formulare un giudizio positivo con prescrizioni su detta documentazione;

- richiamato che in merito alla procedura di VAS, lo scrivente ufficio si esprimeva con nota prot.n.435974 del 27.10.2016 in ordine alle competenze ai sensi artt.86 e 87 della L.R. 65/2014, in via preliminare e non conclusiva:

"... al riguardo dello studio meteomarinario a quello dell'agitazione interna, della tracimazione della diga foranea e dell'insabbiamento portuale, gli elaborati presentati con il piano regolatore sembrano adeguati dal punto di vista dell'approccio metodologico; in caso di varianti a seguito di prescrizioni, tali elaborati dovranno essere aggiornati;

- si raccomanda fin d'ora, nel piano di riutilizzo dei sedimenti il loro impiego - qualora idonei - per il ripascimento dell'adiacente spiaggia del tombolo della Feniglia come da indicazione dettagliata degli uffici regionali competenti..."

Tutto ciò premesso e considerato si esprime -ai sensi del comma 4, art.86, Capo IV della L.R. 65/14- parere favorevole in merito all'idoneità tecnica delle previsioni portuali del PRP -anche in considerazione che gli elaborati aggiornati risultano esaustivi rispetto a quanto richiesto in fase preliminare con nota prot.n.20345 del 23.01.2014- con le seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel PRP medesimo:

1. all'interno del porto dovrà essere assicurata la manutenzione del canale d'accesso e del bacino portuale, dell'avamposto e dell'imboccatura, mantenendo nel tempo le profondità di progetto; nel piano di riutilizzo dei sedimenti si raccomanda il loro impiego - qualora idonei - per il ripascimento dell'adiacente spiaggia del tombolo della Feniglia come da indicazione dettagliata degli uffici regionali competenti ai sensi della DGR 304/2018;
2. preso atto delle verifiche di tracimazione eseguite, fino all'emissione di un nuovo certificato di collaudo tecnico-amministrativo in seguito ad adeguamenti tecnici funzionali o di nuove verifiche comprovanti diverse capacità prestazionali, l'utilizzo del molo di sopraflutto dovrà essere vietato a pedoni ed a mezzi in occasione di eventi meteomarini significativi (con T_r non inferiore a 5 anni), e dovrà esser limitato l'ormeggio delle imbarcazioni poste a 10 m di distanza dalla diga in occasione di eventi estremi (con T_r dell'ordine dei 100 anni);
3. dovrà essere assicurata nel tempo la funzionalità delle opere mediante adeguata manutenzione;
4. nelle successive fasi progettuali dovranno essere rispettate le direttive e gli standard di cui alla Disciplina di Piano del Master Plan dei Porti, allegato al PIT vigente, approvato con DCR 72/2007.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone



Referenti:

- Responsabile PO "Tutela della costa" Dott. Geol. Alessandro Bini 0586.264448
ale.bini@regione.toscana.it